

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

*Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento compenso lavoro straordinario, indennità di mensa, di amministrazione e di carica mese di **settembre 2024**, indennità varie **3° trimestre 2024** e 3° acconto compenso ex D.C. n. 402/2024.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il

dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, e pubblicato nella GURS n. 24 del 24 maggio 2019;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15 Marzo 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la disposizione commissariale n. 2 del 5 febbraio 2024 con la quale, in applicazione dei rispettivi contratti collettivi nazionali del personale di riferimento, sono state conferite gli incarichi di posizione organizzativa al personale ivi elencato, nella qualità di Responsabili della Aree e, conseguentemente, le indennità di funzione e di responsabilità;

Richiamata	la disposizione commissariale n. 7 del 29 maggio 2024, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
Vista	la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento dei compensi indicati in oggetto;
Vista	la Disposizione num. 1 del 17 gennaio 2014, con la quale il rag. Renato Profeta è stato nominato – a decorrere dalla suddetta data - cassiere, ai sensi del DPR n. 254/02, dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
Visto	il decreto n. 300 del 16 giugno 2015 con il quale il dott. Nicastro Angelo, funzionario direttivo della Regione Siciliana, è stato nominato sostituto cassiere dell'ufficio, con decorrenza 27 maggio 2015;
Visto	il decreto n. 1798 del 24 novembre 2022 con il quale il sig. Ugo Savettiere, istruttore direttivo C/6 della Regione Siciliana, già sostituto consegnatario, è stato nominato consegnatario in sostituzione del dott. Giacomo Scala, con decorrenza 1° dicembre 2022 e l'arch. Badalamenti Salvatore, nato a Palermo il 11/03/1974, impiegato Livello 4° della S.R.R: Palermo Area Metropolitana, nominato sostituto consegnatario dell'Ufficio del Commissario di Governo, con medesima decorrenza, in sostituzione del signor Ugo Savettiere nominato consegnatario;
Vista	la nota prot. 8779 del 17/07/2024 con la quale il soggetto attuatore ha autorizzato, il rag. Profeta Renato , funzionario direttivo D6 della Regione Siciliana, in posizione di comando presso la struttura commissariale, a proseguire in modalità di lavoro da remoto mediante telelavoro domiciliare presso il proprio domicilio (disp. 1 del 10/01/2024) fino al 31 dicembre 2024 , secondo le modalità previste nella suddetta nota;
Viste	le note n. 19515 e 19526 del 16 settembre 2024 acquisite in pari data al protocollo della scrivente rispettivamente con i n. 10664 e 10666 , con le quali, la RAP – Risorse Ambiente Palermo , ha comunicato le nuove quote orarie per prestazioni in orario straordinario dei dipendenti Ferrante Marco , in avvalimento e Barrale Valerio in posizione comando presso la struttura commissariale;
Visto	il decreto n. 402 del 7 marzo 2024 – afferente al miglioramento dei servizi espletati dalla struttura commissariale mediante la realizzazione dei seguenti progetti: 1)Allineamento stock del debito sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali del M.E.F. alla data del 31/12/2023; 2) riordino e chiusura di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'APQ e nei successivi atti integrativi, nella delibera Cipe 8, nei Decreti Direttoriali, nel Fondo Progettazione e nel Patto per il Sud; 3) creazione di un archivio fisico e documentale, oltre che informatico, dei fascicoli dell'Area Tecnica con riferimento agli interventi dell'APQ e dei Rendiconti dell'Area Finanziaria e attività di riordino e 4) ottimizzazione delle cartelle contenute all'interno delle risorse disponibili sul NAS aziendale, dedicate all'Accordo di Programma e la relazione relativa al 3° report (comprensiva di 9 allegati) - acquisita agli atti di questa struttura commissariale con prot. n. 11425 del 03/10/2024, in cui sono state elencate le attività svolte in esecuzione del succitato decreto n. 402/2024;
Viste	le note prot.: nn. 10039, 10040, 10044, 10045, 10050 e 10053 del 28/08/2024, rispettivamente, dell'Area 6 Appalti e Contratti, del Responsabile dei Servizi informativi, dell'Area 5 – Amministrativa, dell'UMC e del consegnatario, nn. 10067, 10084 e 10088 del 29/08/2024, rispettivamente dell'Area 2 Affari Generali e Protocollo, dell'Area 3 Finanziaria, Contabile e Personale e dello Staff di Segreteria, nn. 10123 e 10124 del 02/09/2024 rispettivamente del Servizio 2 – Organismo di ispezione e Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione interventi e n 10204 dell'Area 1 - Monitoraggio, con le quali sono state autorizzate le prestazioni ore di lavoro straordinario, ivi specificate, per il mese di settembre 2024 ;
Vista	la nota prot. n. 11302 del 2 ottobre 2024 , con la quale si autorizza la liquidazione delle ore di lavoro straordinario effettuate nel mese di settembre 2024 e l'indennità sostitutiva dei buoni pasto ai dipendenti in servizio presso l'Ufficio Commissariale ed elencati nella predetta nota;

Visti i prospetti allegati, con i quali sono stati determinati i compensi per il lavoro straordinario, le indennità di mensa spettanti a ciascun dipendente indicato nella suddetta nota, l'indennità di amministrazione e quelle di carica relative al mese di **settembre 2024**, le indennità varie del III° trim. 2024 ed il III° acconto del compenso ex D.C. n. 402/2024, da liquidare ai rispettivi beneficiari, le ritenute erariali, gli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione, per un importo complessivo di **euro 206.335,18**, Inail esclusa;

Ravvisata la necessità di procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della predetta somma di **€ 206.335,18**, comprensiva delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione, per il pagamento delle competenze accessorie sopra citate, con esclusione della sola Inail, che sarà versata in sede di autoliquidazione annuale,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Articolo 1 per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di **€ 206.335,18** (duecentoseimilatrecentotrentacinque/18) quale compenso lordo – comprensivo degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione (Inail esclusa) – per lavoro straordinario, indennità di mensa, di amministrazione, di funzione relativi al mese **settembre 2024** e compenso ex D.C. num. 402/2024, secondo l'articolazione che segue;

Articolo 2 il pagamento della somma complessiva di **€ 88.501,90** (ottantottomilacinquecentouno/90) quali compensi netti a favore dei dipendenti elencati nel prospetto allegato al presente decreto e secondo gli importi ivi indicati;

Articolo 3 il versamento delle ritenute erariali per l'importo di **€ 56.459,30** (cinquantaseimilaquattrocentocinquantanove/30), a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 4 il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 8.175,52** (ottomilacentosettantacinque/52), di cui € 2.180,15 a carico dei dipendenti ed euro 5.995,37 a carico dell'Amministrazione, a favore della **Regione Siciliana**, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT79U0200804625000106959080 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (**contratto 1**);

Articolo 5 il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 15.972,14** (quindicimilanovecentosettantadue/14) di cui € 4.314,90 a carico dei dipendenti ed euro 11.657,24 a carico dell'Amministrazione a favore del **Fondo Pensioni Sicilia** mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (**contratto 2**);

Articolo 6 di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **euro 5.633,86** (cinquemilaseicentotrentatre/86) di cui € 1.502,36 a carico dei dipendenti ed euro 4.131,50 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'**Inps - Ex Inpdap Pens Contr. Stato**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 7 il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 4.018,76**, (quattromiladiciotto/76) di cui € 1.089,32 a carico dei dipendenti ed euro 2.929,44 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'**Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

- Articolo 8** di disporre il versamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti, per l'importo complessivo di € **102,83** (centodue/83) a carico dei dipendenti, a favore dell'**Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred.** mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 9** di disporre il versamento dei contributi previdenziali per l'importo complessivo di **euro 43,12** (quarantatré/12) di cui € 11,23 a carico dei dipendenti ed € 31,89 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'**Inps - Ex Inpdap G. Op. Prev.** mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 10** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € **2.391,81** (duemilatrecentonovantuno/81) di cui € 596,84 a carico dei dipendenti ed euro 1.794,97 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'**Inps**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526459107);
- Articolo 11** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € **11.669,31** (undicimilaseicentosessantanove/31) di cui € 3.889,77 a carico dei dipendenti ed euro 7.779,54 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'**Inps – Gestione Separata**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 12** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € **13.366,63** (tredicimilatrecentosessantasei/63) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 13** l'accantonamento della somma di € **228,70** a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail, in sede di autoliquidazione;
- Articolo 14** i suddetti ordinativi, per complessivi di € **206.335,18** (duecentoseimilatrecentotrentacinque/18) verranno tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(dr. Angelo Nicastro)

